



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";
- VISTO** l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il "Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94" e le relative circolari attuative dell'ex Ministero del Tesoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle richiamate direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009 n. 140 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", pubblicato in data 1 ottobre 2009 sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 228;
- VISTO** l'articolo 6 del richiamato D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia;
- VISTO** il DPCM del 29 dicembre 2011, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia" *ad interim* al Dr. Mariano Grillo;

- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del richiamato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012) – pubblicata nel supplemento ordinario n. 234/L alla G.U. serie generale n. 265 del 14/11/2011. – Ripubblicata nel supplemento ordinario n. 242 alla G.U. n. 273 del 23/11/2011;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 184 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014" – pubblicata nel supplemento ordinario n. 234/L alla G.U. serie generale n. 265 del 14/11/2011;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 01 dicembre 2011 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014" – pubblicato nel supplemento ordinario n. 271 alla G.U. serie generale n. 297 del 22/12/2011;
- Visto** il trattato che istituisce la Comunità europea ed, in particolar modo, gli articoli 87 e 88 in materia di aiuti concessi dagli Stati membri;
- Vista** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 concernente la "stabilizzazione delle concentrazioni in atmosfera di gas ad effetto serra ad un livello tale da prevenire pericolose interferenze delle attività umane al sistema climatico" e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- Visto** il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici (United Nation Convention on Climate Change-UNFCCC) secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- Vista** la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Vista** la decisione del Consiglio del 25 aprile 2002, 2002/358/CE, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità Europea, del Protocollo di Kyoto allegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, nel quale l'Italia si impegna alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012;
- Vista** la decisione del Consiglio Europeo del 25 marzo 2004, con la quale è confermato l'impegno dell'Unione Europea per l'attuazione degli obblighi di riduzione stabiliti nell'ambito del Protocollo di Kyoto e nella successiva citata Decisione 2002/358/CE;
- Considerato** che il Consiglio Europeo di Bruxelles ha approvato nel 2008 il c.d. "Pacchetto Clima ed Energia" (20-20-20) in virtù del quale i Paesi firmatari si sono impegnati a realizzare una riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra di almeno il 20% entro il 2020 rispetto al 1990, a raggiungere una quota del 20% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia entro il 2020, ad aumentare

- l'efficienza energetica nell'UE in modo da raggiungere l'obiettivo di risparmio dei consumi energetici dell'UE del 20% rispetto alle proiezioni per il 2020;
- Vista** la legge 1° giugno 2002, n. 120, con la quale il predetto Protocollo di Kyoto è stato ratificato dallo Stato Italiano;
- Vista** la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 "Revisione delle Linee Guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra";
- Vista** la delibera CIPE n. 135 dell'11 dicembre 2007 "Aggiornamento della delibera CIPE n. 123/2002";
- Visto** l'articolo 2, comma 322 della legge del 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2008) con il quale è stato istituito a decorrere dall'anno 2008, un "Fondo per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, nonché per la promozione di energia elettrica da solare termodinamico";
- Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. DSA/DEC/2008/166 del 12 aprile 2008, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2008, Reg. n. 3, Fog. 31, con cui sono state individuate le modalità di utilizzo del suddetto Fondo;
- Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. SEC/DEC/2011/468 del 19 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 5 luglio 2011, Reg. n. 11, Fog. 179, con cui sono state individuate le misure di utilizzo del suddetto Fondo e disciplinate le modalità di attuazione;
- Visto** il Comunicato pubblico emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, come rileva da avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 255 del 2 novembre 2011, destinato al cofinanziamento, attraverso una procedura valutativa a sportello, di progetti per l'impiego delle tecnologie per l'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili nelle strutture edilizie di piena proprietà pubblica e destinate esclusivamente ad uso pubblico;
- Considerato** che il Comunicato prevede uno stanziamento di risorse, per l'annualità 2011, pari a € 3.500.000,00 a valere sul Fondo di cui all'articolo 2, comma 322 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 – capitolo 8407;
- Considerato** che l'importo complessivo del cofinanziamento riconosciuto nell'ambito del richiamato Comunicato è pari al 90% del costo totale ammissibile per la realizzazione dell'intervento e comunque non potrà superare il valore di 1 milione di Euro su base annua;
- Considerato** che i soggetti pubblici interessati hanno presentato, via posta elettronica certificata, le proprie proposte progettuali in osservanza dei termini temporali indicati nei Paragrafi 7 e 8 del Comunicato stesso;
- Visto** l'Avviso pubblicato sul sito istituzionale in data 17 novembre 2011, ovvero in occasione dell'apertura dello sportello, con il quale si richiede ai candidati di inviare, via fax, la ricevuta di accettazione rilasciata dal proprio sistema nonché quella di avvenuta o mancata consegna/recapito al destinatario a causa di un rifiuto del sistema ricevente;

- Visto** che, a seguito della chiusura dello sportello intervenuta alle ore 17.00 del trentesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione in GURI, con Decreto Direttoriale n. 8 del 19 gennaio 2012, è stata istituita la Commissione di cui al Paragrafo 12 del Comunicato pubblico in parola per la valutazione delle istanze presentate;
- Visto** l'Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 24 gennaio 2012, ove è riportata la lista delle istanze pervenute nei termini definiti al paragrafo 7 del Comunicato;
- Visti** i Verbali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 rispettivamente del 25 gennaio, 30 gennaio, 15 febbraio, 27 marzo, 3 maggio, 13 giugno, 3 e 10 luglio 2012 redatti dalla Commissione in occasione delle sedute dedite alla valutazione delle istanze;
- Vista** la Nota Prot. n. SEC-2012-0012529 del 27 luglio 2012 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione ha reso nota l'avvenuta conclusione della valutazione delle istanze sino alla concorrenza della dotazione finanziaria riconosciuta nel Comunicato e pari a € 3.500.000,00;
- Visto** il decreto direttoriale n. SEC-DEC-2012-0000551 del 31 luglio 2012 recante l'assegnazione di ulteriori risorse pari ad € 1.500.000,00 e, quindi, la rideterminazione dello stanziamento complessivo del Comunicato in € 5.000.000,00;
- Considerato** che, alla luce dell'intervenuta rideterminazione dello stanziamento, trattandosi di procedura valutativa a sportello, la Commissione prosegue nell'espletamento dei compiti attribuiti sino alla concorrenza di € 5.000.000,00;
- Visto** il verbale n. 9 relativo alla seduta del 31 luglio 2012, trasmesso al Direttore Generale, nel quale la Commissione di valutazione, stante la rideterminazione dello stanziamento in favore del Comunicato, prosegue nelle proprie attività di valutazione fermo restando il rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle istanze e sino a completo esaurimento della dotazione come sopra rideterminata;
- Visto** come rileva dal citato Verbale n.9 del 31 luglio 2012, che risultano positivamente valutate 13 istanze rispettivamente contraddistinte con n. d'ordine 1-3-4-6-7-8-9-10-11-12-19-23-24 con un cofinanziamento, nella prima annualità, riconoscibile quantificato complessivamente in € 3.549.935,89;
- Atteso** che la Commissione procede nelle sue valutazioni sino a completo esaurimento delle risorse stanziato e non ancora allocate alla data del 31 luglio 2012, stabilite in € 1.450.064,11, come espressamente riscontrato nel relativo Verbale n. 9 sopra menzionato;
- Tenuto conto** nel frattempo, delle risultanze emerse dai citati Verbali e, quindi, della valutazione espletata dalla Commissione in parola;
- Stabilito** quindi, di poter accogliere le proposte provenienti dalla Commissione stessa e di ritenere ammissibili le istanze positivamente valutate e la cui copertura finanziaria è assicurata attraverso lo stanziamento rinveniente sul Fondo di cui all'articolo 2, comma 322, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 - capitolo 8407;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Per le suesposte motivazioni, sono ammissibili a finanziamento, nei limiti delle risorse finanziarie riconosciute in favore dei proponenti e comunque nel rispetto dello stanziamento complessivo in favore del Comunicato pubblico in parola, le istanze individuate nella Tabella qui allegata e costituente parte integrante del presente Decreto (Tabella 1).
2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto direttoriale Prot. SEC/DEC/2011/468 del 19 maggio 2011 e del paragrafo 12, punto 15, del Comunicato pubblico, il Ministero stipula specifici Accordi con i Soggetti pubblici le cui proposte progettuali sono ritenute ammissibili.
3. Con successivi provvedimenti e nei limiti dello stanziamento complessivo, rideterminato ai sensi e per gli effetti del decreto direttoriale n. SEC-DEC-2012-0000551 del 31 luglio 2012, si dispone, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse, l'ammissibilità a finanziamento delle istanze istanze positivamente valutate.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
AD INTERIM
Dr. Mariano Ghillo

7

COMUNICATO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLE FONTI RINNOVABILI NELLE STRUTTURE EDILIZIE DI PIENA PROPRIETÀ PUBBLICA E DESTINATE ESCLUSIVAMENTE AD USO PUBBLICO (ai sensi del D.M. 468 del 19.05.2011 pubblicato su www.minambiente.it)

Numero d'ordine	Proponente	Protocollo	Denominazione progetto
1	Comune di Bacoli	0016429	Eco Generation: la Sostenibilità Energetica nelle Scuole di Bacoli.
3	Comune di Valle Castellana	0016004	Intervento di riqualificazione energetica di un edificio ad uso pubblico sede Comunale
4	Guardia di finanza - REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	0016076	Impiego di fonti rinnovabili integrate nelle strutture edilizie in combinazione con tecnologie per l'efficienza energetica degli edifici, degli istituti di istruzione della Guardia di Finanza, e promozione di impianti di trigenerazione ad alta efficienza per la generazione di elettricità calore e freddo.
6	Università degli studi di Genova	0016005	Palazzina energia sostenibile - Campus Universitario di Savona
7	I.N.R.C.A. Istituto Nazionale Ricovero e Cura Anziani I.R.C.C.S.	0016074	Ospedale a consumo energetico zero
8	Comune di Ceppaloni	0017285	Intervento di efficientamento energetico dell'Istituto scolastico in via Cretazzo
9	Azienda U.S.L. n°8 di Arezzo	0015970	Ospedale Verde
10	Comune di Bucciano	0016687	Efficientamento energetico della ex casa comunale
11	Comune di Genova	0016114	Smart Grid - Impianto polisportivo Lago Figoi
12	Comune di Cene (BG)	0015991	Struttura Sanitaria a Consumo Zero
19	Comune di Palazzolo Acreide	0015981	Riqualificazione energetica scuola media V.Messina
23	Comune di Caselle in Pittari	0016000	Efficientamento energetico della palestra comunale
24	Università degli Studi di Salerno	0015973	Impianto di tri-generazione e teleriscaldamento/tele-raffreddamento a servizio del campus universitario di Baronissi (SA)